



# COMUNE DI MANZANO

PROVINCIA DI UDINE

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: **RIADOZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO.-**

L'anno millenovecentottanta **uno** il giorno **tredici**  
 del mese di **luglio** alle ore **19.-**, nella sala  
 comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine  
 del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **8.7.1981**  
 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **stra** ordinaria,

*Inviata al Comitato  
 Prov/le di Controllo  
 il 24.7.1981  
 Prot. n. 7068*

Seduta pubblica - ~~verso~~ di **prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LIZZI Giuseppe	X		COVAZZI ZAMELLA Danilo	X	
TOROS Mario	X		ZOMPICCHIATTI Marino	X	
BELTRAME Alessandro	X		DI LENARDO Roberto	X	
VERZEGNASSI Angelo	X		POZZETTO Giorgio	X	
COSTANTINI Mario		X	TOMADONI Olvi	X	
SCAINI Giovanni	X		CENCIG Pio	X	
MELACINI Luciano	X		FORNASARIG Giovanni	X	
BRAIDA Giuseppe	X		LOVECCHIO Michele		X
CLINAZ Marcello	X				
BERGAMASCO Maurizio		X			
VOSCA Dario	X				
BRUGNOLI Fabiana	X				
			Totale N.	17	3

Assiste il Segretario comunale sig. **Domenis Roberto**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Lizzi Giuseppe**

nella sua qualità di Sindaco

ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Relazione sull'argomento il Presidente dando atto che la delibera di adozione del regolamento per il servizio di economato, adottata nella seduta del 13.4.1981, è stata annullata dal Comitato Provinciale di Controllo in quanto:

- 1) andrebbe quantificato il limite massimo per ciascuna spesa consentite in quanto sarebbe illogico che l'econome venga facoltizzate a consumare l'intera anticipazione (L.2.000.000.) in una sola operazione;
- 2) sarebbe opportuno che venisse fissata definitivamente la data relativa al versamento dei diritti percetti in relazione alle rendicontazioni mensili.

Per quello che riguarda il primo rilievo, questi non avrebbe dovuto essere fatto in quanto all'art.5 si dice chiaramente che "in nessun caso l'econome potrà provvedere a singoli pagamenti che eccedano l'importo di un quinto dell'importo originario tagli in caricamento"..... e quindi L. 400.000.=

Questo limite di spesa per ciascuna operazione viene riconfermato anche dall'art.7 del regolamento medesimo.

Per quello che riguarda il secondo rilievo, si può benissimo far concordare la cadenza dei versamenti con quella delle rendicontazioni togliendo, al secondo capoverbo dell'art.6 il termine "trimestrale ovvero semestrale".

Quindi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Presidente in ordine all'oggetto;

VISTO il regolamento per il servizio di economato adottato con delibera n.69 del 13.4.1981;

VISTO che detto atto è stato annullato dal C.P.C. per i motivi sopra esposti e non del tutto condivisi da questa Amministrazione;

CHE pertanto il medesimo potrà venire riadottato con il semplice taglio del termine "trimestrale e semestrale" e di cui in narrativa;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

#### D E L I B E R A

Riapprovare il nuovo regolamento per il servizio di economato come dall'allegato testo, costituito da n.13 articoli e che viene a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.-



# COMUNE DI MANZANO

PROVINCIA DI UDINE

## - REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO -

- Art. 1** E' istituito, presso il Comune di Manzano, a termini dell'articolo 293 del T.U.L.C.P. 3.3.1934, n.383 e degli artt.178-215-216-217 e 218 del relativo regolamento adottato con R.D.12.2.1911, n.297, il servizio di economato.-
- Art. 2** Le funzioni di economo verranno disimpegnate da un dipendente comunale da nominarsi con apposita deliberazione da parte della Giunta Municipale.-
- Art.3** L'economo, nominato a termini del precedente art.2, dovrà prestare idonea cauzione a garanzia del rimborso del denaro affidatogli.  
L'importo della cauzione resta fissato nella misura del 7,50% dell'importo datogli in caricamento a principio d'anno e sarà costituita mediante deposito su libretto bancario vincolato a favore del Comune.-
- Art.4** Lo svincolo della cauzione a favore dell'economo che cessa dalla funzione e che non sia rimasto in debito delle somme avute in anticipazione, viene autorizzata con deliberazione della Giunta Municipale.-
- Art.5** Spetta all'economo provvedere ai pagamenti disposti dal Comune con buoni firmati dal sindaco e dal Segretario entro i limiti della disponibilità delle somme datogli in caricamento.  
In nessun caso, l'economo potrà provvedere a singoli pagamenti che eccedano l'importo di un quinto dell'importo originario datogli in caricamento.-
- Art.6** Ove non si provveda a mezzo del servizio di tesoreria, l'economo provvederà pure alla riscossione dei diritti di pertinenza del Comune che di norma vengono versati presso la sede municipale.  
Il versamento di detti diritti presso il tesoriere, verrà effettuato con cadenza mensile.-
- Art.7** Ferme le modalità ed i limiti di cui al precedente art.5, l'economo provvederà al rimborso delle spese per la manutenzione degli edifici e locali adibiti ad uso pubblico, degli edifici di proprietà comunale adibiti ad uso pubblico, per la manutenzione della mobilia, delle attrezzature e suppellettili relative, per l'acquisto di carta bollata,



IL PRESIDENTE  
**Lizzi Giuseppe**

f.to

Il Consigliere Anziano

**Teres Mario**

Il Segretario

f.to **Domenis Roberto**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 7 giorni consecutivi: dal **17.7.1981** al **23.7.1981**

e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

addì **24.7.1981**

L'Impiegato responsabile

**Zanò Maurizio**

f.to

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

addì **24 LUG. 1981**

Visto: **IL SINDACO**



Il Segretario

*[Handwritten signature]*

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA  
Comitato Provinciale di Controllo  
UDINE

N. **34405**  
N. **62341**

**19 11 1981**

Udine, addì

Il Presidente

*Firma illeggiibile*